



Attività CAT 2022 – 2023 (stato al 31.08.2023)

La Conferenza delle Associazioni Tecniche del Cantone Ticino si prefigge di perseguire i propri obiettivi in particolare tutelare e promuovere gli interessi comuni dei soci, nello specifico delle Associazioni affiliate e di conseguenza dei singoli membri, nonché è l'interlocutrice unica nei confronti delle Autorità e degli enti pubblici e privati su temi che interessano le arti tecniche.

Riepilogo attività 2022-2023 (settembre 2022 – agosto 2023)

1. Organizzazione CAT
2. Strategia CAT
3. Comunicazione CAT
4. Finanze CAT e contributo
5. Osservatorio Commesse Pubbliche (OCP)
6. Commissione tecnica Urbanistica e Architettura (CT UA)
7. Revisione LE e RLE
8. Consultazioni
9. CCL ingegneri e architetti
10. Piattaforma CostruzioneTicino (CAT-UAE-SSIC-UNIA-OCST)
11. Incontro con Parlamentari e Consiglio di Stato
12. Rivista Archi
13. Incontro con altre Associazioni
14. Eventi

Organizzazione CAT (link)

La CAT oltre coordinare le attività e le azioni delle Associazioni promuove l'informazione e il dibattito sull'esercizio delle arti tecniche e sui temi emergenti, in particolare nell'ambito professionale, culturale, giuridico e padronale.

Il Comitato CAT ha accolto nel 2023 il nuovo delegato OTIA ing. Walter Moggio, in sostituzione dell'ing. Stefano Bernasconi che ha ricoperto la carica di Presidente OTIA. La CAT ringrazia l'ing. Bernasconi per l'apporto e il sostegno negli ultimi anni in seno alla CAT e augura all'ing. Moggio un buon lavoro.



Strategia CAT (link)

La strategia CAT 2022-2025 mira a promuovere una maggiore visibilità ed incisività della CAT, valorizzando al contempo una sana cultura del pianificare, costruire e abitare in Ticino, nonché un maggiore rispetto del territorio, dei professionisti e delle procedure nell'ambito della costruzione. Il tutto contenendo al minimo i costi.

Obiettivi principali da raggiungere con la Comunicazione CAT.

1. Contatti istituzionali

Il primo campo di azione consiste in una sensibilizzazione mirata nei confronti dei committenti pubblici e para pubblici, quali Cantone, Comuni, enti e fondazioni, in generale committenti e/o progetti finanziati con soldi pubblici e/o soggetti alla Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb).

Per i Comuni, si consiglia da un lato un contatto diretto e personale con i Capi-dicastero interessati, sia attraverso una comunicazione scritta, sia attraverso l'organizzazione di uno o più incontri mirati; e dall'altro una presa di contatto con

l'ACT, l'Associazione dei Comuni Ticinesi (associazione mantello), con la quale si potrebbero ipotizzare delle azioni comuni di sensibilizzazione.

Per quanto riguarda gli altri committenti pubblici, si propone di effettuare un progetto pilota di contatto con le Case per anziani (settore nel quale sono previsti ingenti investimenti in futuro), dà poi valutare criticamente per capire se vale la pena estenderlo o meno ad altri settori.

2. Comunicazione interna

Un fondamentale punto per il rinforzo della CAT consiste in una generale federazione con e tra le sue componenti (ovvero le 8 associazioni tecniche, così come i membri CAT e pure altri addetti ai lavori), grazie a un dialogo e un coinvolgimento regolari, a beneficio della visibilità della CAT stessa, ma anche delle singole associazioni, che potranno valorizzare il loro lavoro svolto attraverso la CAT. Quali misure si propongono comunicazioni specifiche e regolari sull'attività svolta dalla CAT, nonché un rafforzamento della presenza della CAT nei vari strumenti comunicativi già esistenti presso le associazioni e una maggiore insistenza sul ruolo della CAT come megafono per attività e messaggi delle associazioni. Associazioni che devono potersi appropriare del lavoro dalla CAT, quale estensione – efficace – dei loro obiettivi.

3. Creazione consenso

Essere al posto giusto al momento giusto: questo campo di azione è assai legato all'attualità, in quanto dipende in gran parte dagli sviluppi che - giorno dopo giorno - vive il territorio. Ci vorranno prontezza, tempestività di reazione e chiarezza per posizionarsi in modo da ribadire ancora e ancora all'opinione pubblica il lavoro della CAT, i suoi valori e la sua efficacia operativa. In questo senso, strumenti della comunicazione "classica" come comunicati e conferenze stampa, approfondimenti, articoli, partecipazione a dibattiti o organizzazione di eventi andranno calibrati affinché costituiscano un regolare e ficcante stimolo per target diversi. Si tratta evidentemente di una strategia a medio termine, che però necessita di costanza e metodo per essere efficace, senza aver paura di ripetere dei messaggi o di comunicare positivamente dei risultati raggiunti.

4. Gestione strumenti

Questo campo di azione intende accompagnare la valorizzazione e la promozione della CAT con adeguati strumenti. Sito web, profili social e altri singoli elementi vanno quindi aggiornati, creati e curati costantemente.

Comunicazione CAT

Il Comitato CAT ha deciso quindi di avvalersi di uno specialista della Comunicazione allo scopo di promuovere le attività, nonché accompagnare il Direttore CAT nella comunicazione migliorandone la qualità.

Il Comitato ha quindi proceduto ad incaricare la Signora Angela Notari quale responsabile della Comunicazione della CAT. La sua collaborazione è già stata determinante per l'organizzazione delle attività CAT legate alle elezioni cantonali e proseguirà per raggiungere gli obiettivi fissati per migliorare la nostra comunicazione

Consulente giuridico CAT e supporto del servizio giuridico OTIA (link)

La Conferenza delle Associazioni Tecniche del Cantone Ticino (CAT) cerca un Consulente giuridico al 30-50% per il supporto sui temi giuridici che interessano le attività delle Associazioni affiliate fornendo un contributo decisivo alla promozione e alla tutela degli interessi degli architetti e degli ingegneri attivi in Ticino.

Finanze CAT e contributo

Si rammenta che il contributo CAT è versato una sola volta e annualmente tramite l'OTIA per chi è membro dell'Ordine, indipendentemente dal numero di associazioni a cui si appartiene. Per i membri che non sono soci OTIA, sono le rispettive Associazioni che riscuotono il contributo versando poi alla CAT l'importo dovuto.

Il contributo corrisponde a CHF 150 ed è destinato essenzialmente alla difesa degli interessi degli ingegneri e degli architetti. Comprende pure la rivista Archi per i soci appartenenti all'OTIA (escluso i membri della SIA). Il finanziamento della rivista Archi è a carico della CAT e prevede la sua distruzione a più di 1800 professionisti.

Osservatorio Commesse Pubbliche (OCP)

Il monitoraggio delle procedure di attribuzione dei mandati di ingegneria e di architettura, tramite gli Osservatori Commesse Pubbliche, è continuato in modo più mirato occupandosi prevalentemente dei casi ritenuti più importanti.

La CAT, attraverso l'OCP, prevede il monitoraggio delle procedure di attribuzione dei mandati di ingegneria e di architettura per meglio comprenderli ed eventualmente intervenire per cercare di adottare le giuste misure per migliorarle:

- inerente all'applicazione della legislazione sulle commesse pubbliche e dei Regolamenti SIA 142 e 143.
- inerente al risultato della verifica dei bandi di gara dei concorsi per prestazioni SIA 144.

A) OCP 142/143 Concorsi di progetto (link)

Le attività dell'OCP 142/143, che opera in stretto contatto con la Commissione concorsi SIA Ticino (CCTi), sono continuate con incontri avvenuti con scadenza mensile.

Negli ultimi anni, grazie al grande lavoro svolto precedentemente da chi, con enorme dedizione, garantisce il corretto funzionamento dell'osservatorio, fatto in parte di segnalazione ma soprattutto di consulenza, il numero dei **concorsi di progetto o di mandato di studi in parallelo** (link) pubblicati in Ticino è notevolmente aumentato ed ora possiamo dire consolidato:

10 concorsi di progetto e 3 MSP nel 2017

12 concorsi di progetto e 4 MSP nel 2018

15 (+1) concorsi di progetto e 4 MSP nel 2019

10 concorsi di progetto e 2 MSP nel 2020

11 concorsi di progetto e 2 MSP nel 2021

10 concorsi di progetto e 2 MSP nel 2022

Il **programma base CAT per i concorsi di progetto in architettura o in ingegneria** (link) che serve per migliorare e aiutare il lavoro del coordinatore di concorso nell'allestimento del documento necessario allo svolgimento della migliore procedura di concorrenza possibile tra gli architetti e gli ingegneri è sempre uno strumento importante di lavoro che tutti i coordinatori e enti pubblici dovrebbero utilizzare.

Il 29 di settembre 2023 un gruppo di lavoro della CCTi si occuperà dell'aggiornamento del bando base CAT per i concorsi di progetto, con l'estensione alla procedura selettiva.

Corso per coordinatori di concorso - edizione 2024

L'ultimo corso di formazione per coordinatori di concorsi di progetto e di mandati di studio in parallelo, rivolto ai soci delle Associazioni affiliate alla CAT, è stato organizzato nel 2018.

Il corso ha rappresentato un'opportunità professionale per gli architetti e gli ingegneri che desiderano indirizzarsi maggiormente nell'organizzazione di concorsi nel loro ambito professionale.

La CAT, con la Commissione concorsi della Sia sezione Ticino, sulla base anche delle numerose richieste giunte dai soci delle Associazioni affiliate alla CAT, ha deciso di riproporre per il 2024 il corso per coordinatori di concorso.

Il **26.10.2022 si è svolto il forum di discussione sui concorsi di progetto** (link), riunione plenaria tra i coordinatori che hanno partecipato ai corsi di coordinatore e a tutti i professionisti che sono interessati ai concorsi di progetto. Il riassunto dell'interessante riunione è stato inviato a tutti i membri delle Associazioni appartenenti alla CAT attraverso la Newsletter CAT e pubblicato sul sito della CAT.

L'Osservatorio ha anche affrontato progetti specifici che hanno adottato una procedura ritenuta non adeguata e non rispettosa della legge sulle commesse pubbliche. Queste tipologie di progetto impegnano l'Osservatorio e la CAT in lunghi scambi di corrispondenza con i committenti e l'autorità di vigilanza che purtroppo spesso volte non portano ad avere risposte chiare ed esaurienti.

Un caso concreto, emerso nel 2021, è stato il progetto promosso dalla Società Svizzera Impresa Costruttori per la costruzione di un nuovo edificio denominato **"PRAGMA"** (link), progetto sostenuto con lo stanziamento di un contributo cantonale e federale complessivo di fr. 20'967'420, è ora arrivato alla sua conclusione

A seguito della nostra richiesta di chiarimento, la sospensione dall'OdG dalla seduta del Parlamento, l'incontro che una delegazione della CAT ha avuto con i membri della Commissione Gestione e Finanze del Catone e dopo oramai quasi 19 mesi dalla presentazione del Messaggio, tempo più che sufficiente per organizzare un concorso di progetto e avere un progetto vincitore, il Messaggio è stato ripresentato e accettato dal Parlamento con una serie di modifiche che hanno permesso di rispettare la legge sulle commesse pubbliche e quindi finanziare con soldi pubblici il progetto "Pragma".

La soluzione proposta; la continuazione della procedura attraverso un concorso per prestazione d'architetto, non è sicuramente quanto da noi sostenuto e richiesto.

Quanto emerso di positivo da questo caso è stata la volontà espressa nel dibattito parlamentare di fare chiarezza nella procedura da adottare per l'allestimento di un progetto, che poi beneficerà per la sua realizzazione dei contributi pubblici.

Diu seguito alcuni estratti della discussione svolta dal Gran Consiglio nella seduta del 17 ottobre 2022 per l'approvazione del Messaggio sul progetto "PRAGMA"

Caprara B.: Desidero ora sottolineare alcuni aspetti. Il tema consisteva nel rispetto della Legge sulle commesse pubbliche [LCPubb; RL 730.100]; benché nel caso di specie essa sia stata applicata correttamente, la procedura è comunque stata problematica come ben evidenziato nel rapporto, le cui conclusioni sono frutto della ricostruzione dettagliata delle varie fasi dell'articolato iter che ha portato al progetto scelto.

Bertoli M.: Questa faccenda deve insegnarci qualcosa. Posso anticipare che modificheremo le prassi relative all'erogazione di tale genere di contributi riguardanti la formazione professionale; adotteremo infatti pratiche vigenti in altri settori, segnatamente quelle attuate per le case per anziani. Ciò significa che, prima di avviare un progetto sottoposto a contributo, si esegue uno studio di fattibilità, a carico di chi lo richiede, in modo che l'oggetto da assoggettare o meno al contributo e l'iter, diciamo così, pubblico di progettazione si basino su dati chiari, invece che su dati in divenire, che rendono opaco l'avvio della procedura e confuso il momento in cui si inizia ad applicare la LCPubb.

Durisch I.: Il punto che ci sta più a cuore – e sono contento che il Consigliere di Stato Bertoli si sia espresso al riguardo a nome del suo Dipartimento, ma abbiamo chiesto di esprimersi anche agli altri Dipartimenti, che potrebbero pure loro incappare in situazioni analoghe – è l'adozione da parte di tutti i Dipartimenti delle misure di protezione verso la LCPubb messe in atto per le case per anziani, dopo che casi di questo tipo erano già successi ed erano successivamente giunti all'attenzione del Parlamento. Chiediamo, in sostanza, di prestare particolare attenzione affinché, in caso di edificazione di strutture importanti, sia seguito l'iter procedurale raccomandato dalla CAT; ciò significa bandire, sin dall'inizio, un concorso pubblico e consentire al progettista di occuparsi del progetto sino alla fine dei lavori.

Caverzasio D.: Ci siamo chinati sul profilo giuridico della faccenda, chiedendo a chi di dovere di eseguire gli approfondimenti del caso. Le verifiche esperite dalla Commissione e, ancor prima, dal Governo hanno portato a queste conclusioni. Ovviamente, oltre al profilo giuridico, il discorso riguarda anche l'opportunità e il corretto modus operandi. Personalmente sono un sostenitore della procedura di concorso, indipendentemente dal fatto che il progetto interessato sottostia o meno alla LCPubb, proprio perché è il concorso in quanto tale che conferisce valore aggiunto e permette, grazie al confronto tra più progetti, di compiere le scelte con maggiore cognizione di causa. Secondo me il committente, il cui ruolo è molto importante, non può che sposare la linea del concorso per poter comparare più offerte e operare la scelta migliore; infatti, spesso e volentieri, confrontando le opzioni e discutendone, si riconosce la bontà di una data offerta, cosa che non avviene nella procedura di incarico diretto o in altre procedure simili. Dal profilo dell'opportunità, sarebbe dunque sicuramente sempre meglio indire un concorso pubblico; ovviamente sarebbe stato ideale sapere, sin dall'inizio, che la realizzazione del progetto in questione poteva beneficiare di sussidi statali. Se la legge fosse stata chiara, non saremmo qui oggi a interpretarla o ad affidarci ai pareri giuridici forniti. Sia come sia, ora è importante fissare dei punti cardine, affinché siano modificate le procedure, così da eliminare le zone grigie e indicare limpidamente la via da percorrere. Del resto, la chiarezza consente pure di accelerare i processi democratici; basti pensare che questo messaggio è rimasto al vaglio della Commissione gestione e finanze per parecchi mesi.

Purtroppo, abbiamo anche assistito alla pubblicazione del bando per prestazione per il rinnovo della SM di Cevio, che ripropone le stesse problematiche di un altro caso dove la CAT era già intervenuta e che riguardava il bando di concorso per prestazioni di architetto per il rinnovo e l'ampliamento della SM di Acquarossa.

La CAT aveva allora chiesto l'annullamento del bando convinti che il progetto meritava un concorso di progetto. Il Cantone aveva invece deciso di continuare con la procedura adottata, quella del concorso per prestazione. Malauguratamente anche per le SM di Cevio è stata riproposta questa stessa procedura che la CAT ritiene sbagliata per un progetto con queste caratteristiche.

B) OCP 144 Concorsi per prestazioni ([link](#))

L'OCP 144 verifica le procedure di messa in concorrenza svolte dai committenti, **analizzando i bandi di gara dei concorsi per prestazioni**.

Il CCOTI, creato quale piattaforma di discussione, di verifica, monitoraggio e consulenza per quanto riguarda la messa a concorso di prestazioni di servizio primariamente nei settori dell'ingegneria rappresentati nella SIA, assieme all'attività promossa dall'OCP 144 della CAT, continua a rilevare una sempre maggiore complessità delle procedure stesse. Questa situazione, come sappiamo ha generato ricorsi e malcontenti tra i professionisti ticinesi e un rapporto sempre più difficile con i committenti pubblici, ma anche tra i professionisti stessi.

Nel tentativo di agire concretamente e di trovare risposte e soluzioni condivise il Centro di Competenza Onorari Ticino (CCOTi) e la CAT, insieme a una delegazione di Suisse.ing Ticino, hanno continuato gli incontri con alcuni rappresentanti del Dipartimento del Territorio e della Divisione delle costruzioni allo scopo di condividere le problematiche emerse con gli ultimi concorsi per prestazioni concernenti le commesse di ingegneria.

Dopo l'incontro del mese di giugno è stato programmato un nuovo incontro per il mese di novembre.

Commissione tecnica Urbanistica e Architettura (CT UA) ([link](#))

La Commissione Tecnica Urbanistica e Architettura è stata costituita per trattare il tema inerente alla pianificazione del territorio del Cantone Ticino; i membri che vi lavorano fanno parte delle varie Associazioni quali FSU, FAS e SIA.

La CT UA ha affrontato il tema **dei grandi progetti in Ticino (ex officine Bellinzona e del Nuovo Quartiere di Cornaredo)**, in particolare della loro relazione e influsso che hanno con la pianificazione del territorio ticinese ma anche e soprattutto con quella locale. ([link](#))

Con interesse ha seguito la presentazione del Piano Direttore Comunale della città di Lugano e in particolare l'istituzione della Commissione Urbanistica, organizzando per il mese di giugno 2023 un incontro con i responsabili della pianificazione, ambiente e mobilità della città di Lugano, per conoscere il funzionamento della nuova Commissione diventata effettivamente operativa dal mese di novembre del 2022. ([link](#))

La CAT con la CT UA ha sempre sostenuto e promosso l'istituzione della Commissione Urbanistica e auspica che l'esempio di Lugano possa essere di aiuto e stimolo anche per le altre città ticinesi.

Revisione LE e RLE ([link](#))

La revisione della LE non è stata inserita nei temi all'ordine del giorno del Gran Consiglio nel corso dell'ultima legislatura, terminata con le elezioni cantonali del mese di aprile del 2023. In attesa di prossimi sviluppi non ci sono quindi particolari aggiornamenti se non quelli già menzionati nel rapporto precedente.

Ricordiamo che il Consiglio di Stato ha previsto nella nLE di istituire una nuova figura nella fase di esecuzione delle opere, quella del "garante dei lavori o del cantiere", anche se denominata impropriamente "direttore lavori".

La CAT ha più volte discusso il tema nell'ambito della revisione della LE difendendo l'importanza del riconoscimento del ruolo del progettista in tutto il processo edile, dal progetto alla sua esecuzione.

Questo obiettivo può essere raggiunto solo individuando l'importanza del ruolo della DL nel processo edile, che la direzione lavori deve essere svolta dagli architetti e dagli ingegneri e che non deve diventare una professione autonoma.

Sul tema della Direzione Lavori, la CAT, su richiesta dell'OTIA, ha istituito un gruppo di lavoro per cercare di dare delle risposte chiare su come regolamentare la funzione della DL, quali sono le sue prestazioni in relazione anche alle funzioni e alla tipologia dell'opera, e alla fine determinare la relazione tra DL e Progettista e le sue competenze nei settori dell'ingegneria e dell'architettura.

Questo gruppo di lavoro, composto attualmente da cinque ingegneri e quattro architetti in rappresentanza delle Associazioni affiliate alla CAT, dopo alcuni incontri, il prossimo si svolgerà a fine settembre, coinvolgerà in seguito nella discussione anche tutti gli attori e associazioni che mostrano un interesse professionale nell'ambito della DL.

Consultazioni

A) Consultazione revisione SIA 142/143 ([link](#))

La CAT, insieme alle Associazioni affiliate, ha partecipato alla consultazione del regolamento SIA 142 e 143.

La SIA Svizzera ora ha il compito di esaminare e considerare tutte le prese di posizioni ricevute.

B) Consultazione Piano energetico e climatico cantonale (PECC), Strategia 2022 ([link](#))

La CAT, insieme alle Associazioni affiliate, ha partecipato alla consultazione per il Piano energetico e climatico cantonale (PECC), Strategia 2022.

CCL ingegneri e architetti

ASIAT, in collaborazione con CAT, OTIA e la CPPCIA, raccolgono le suggestioni riguardanti le modifiche del CCL degli ingegneri e architetti.

Tutte le domande inerenti all'applicazione del Contratto collettivo di lavoro per gli ingegneri, gli architetti, i disegnatori e le professioni affini devono essere rivolte alla Commissione professionale paritetica cantonale per gli ingegneri, gli architetti e professioni affini (CPPCIA).

Nel sito internet delle Commissioni paritetica cantonale Ticino ([link](#)) sono riportate le Domande frequenti (FAQ) inerenti all'applicazione del CCL.

In data 03.05.2023 il Tribunale Federale ha respinto il ricorso contro il Contratto Collettivo di Lavoro per ingegneri e architetti, i disegnatori e le professioni affini inoltrato a Losanna da 13 studi di ingegneria affiliati ad USIC-Ti (Unione degli studi consulenti d'ingegneria, oggi SwissIng).

Il Contratto Collettivo di Lavoro per ingegneri e architetti, i disegnatori e le professioni affini è entrato quindi definitivamente in vigore con la sentenza.

In data 30.03.2023 è stata pubblicata sul Foglio ufficiale cantonale la domanda intesa a prorogare e modificare il decreto del Consiglio di Stato che conferisce l'obbligatorietà generale a livello cantonale al contratto collettivo di lavoro per gli ingegneri, gli architetti e le professioni affini, fino al 30 giugno 2026. Il 14 aprile 2023, Usic Gruppo Regionale Ticino (Usic-Ti) e 13 studi di ingegneria hanno fatto opposizione al decreto di rinnovo da parte del CdS al CCL fino al 30 giugno 2026. Con decisione del 14 giugno 2023 il Consiglio di Stato ha respinto l'opposizione dei ricorrenti e ha riconfermato l'obbligatorietà generale a livello cantonale del CCL per gli ingegneri, gli architetti e le professioni affini fino al 30 giugno 2026. >> Decreto di rinnovo

In data 13.06.2023 la Commissione Professionale Paritetica Cantonale Ingegneri e Architetti (CPPCIA) si è riunita per l'Assemblea annuale e ha nominato la nuova Commissione. >> maggiori informazioni

La Commissione professionale paritetica cantonale per gli ingegneri, gli architetti e professioni affini (CPPCIA), in collaborazione con l'Associazione Studi d'Ingegneria e Architettura Ticinesi (ASIAT) e con l'Organizzazione Cristiano Sociale del Cantone Ticino (OCST) e Unia, organizzano, con l'aiuto dello studio legale Barchi Nicoli Trisconi Gianini, due serate informative (sopraceneri e sottoceneri) inerenti il CCL, in particolare come applicarlo, come avvengono i controlli e i limiti di competenza, dubbi nell'applicazione ecc...

Nei prossimi mesi i soci delle Associazioni affiliate alla CAT saranno invitati a partecipare a un sondaggio online sul CCL. Esso ha un duplice obiettivo: da un lato valutare il grado di soddisfazione dell'utenza relativo al contratto collettivo e alla sua applicazione, dall'altro aiutare e favorire un dialogo proficuo su ciò che ancora non fosse chiaro, o che andasse eventualmente migliorato o chiarito. Il sondaggio proporrà anche delle FAQ, in modo da dipanare dubbi che ancora fossero in essere.

ASIAT confida, con questa nuova attività, di poter fare nascere una discussione interessante che potrebbe portare ad una tavola rotonda alla prossima assemblea dei soci.

Piattaforma CostruzioneTicino (CAT-UAE-SSIC-UNIA-OCST)

Gli scopi, come pure i temi trattati dalla piattaforma CostruzioneTicino sono pubblicati al seguente (link).

Incontro con Parlamentari e Consiglio di Stato

1. Elezioni cantonali del 2 aprile 2023

Il primo campo di azione della comunicazione CAT, necessario per raggiungere e sensibilizzare i committenti pubblici e para pubblici, quali Cantone, Comuni, enti e fondazioni, in generale committenti e/o progetti finanziati con soldi pubblici e/o soggetti alla Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb), è stato di occuparsi delle elezioni cantonali di aprile 2023, allo scopo di riuscire ad avere più candidate e candidati eletti, vicini alle nostre professioni, in occasione del rinnovo del governo e del parlamento.

Si è quindi partiti interagendo e coinvolgendo un gruppo allargato di circa 25-30 candidate e candidati ([apri approfondimento](#)), per porre le basi di una rete la più ampia possibile in vista della prossima legislatura. Tale rete andrà in seguito curata regolarmente, analogamente a un contatto più generale con tutti i Deputati al Gran Consiglio.

In seguito, è stato inviato a tutti i candidati un [sondaggio CAT](#) utile ad avvicinare le candidate e i candidati alle attività CAT, ma anche per capire le loro opinioni sui temi più importanti che interessano le nostre professioni.

Da ultimo la CAT ha proceduto, come ad ogni elezione cantonale, a sostenere attivamente tutte le candidate e candidati appartenenti alle Associazioni affiliate alla CAT, informando tutti i nostri soci attraverso le [Newsletter CAT](#).

Il 2 aprile sono state elette 3 Gran Consigliere e 2 Gran Consiglieri membri delle Associazioni appartenenti alla CAT:

- Lea Ferrari. Agronoma e pianificatrice del territorio
- Maura Mossi Nembrini. Architetta EHTZ, Direttrice UT e AAC,
- Cristina Zanini. Ingegnera civile ETH
- Massimo Mobiglia. Architetto consulente energetico e docente
- Michel Tricarico. Ingegnere civile

Oltre ai nostri cinque rappresentanti, a cui vanno le congratulazioni della CAT per la loro elezione, potremmo anche contare su diversi altri Parlamentari che hanno mostrato interesse e vicinanza con gli obiettivi della nostra Associazione a difesa delle professioni di ingegnere e architetto.

Parallelamente agli incontri con i Parlamentari, il prossimo programmato per il 18 settembre 2023, la CAT incontrerà anche il nuovo Consiglio di Stato il 17 ottobre 2023 per discutere i temi che riguardano le nostre professioni; tra questi la Revisione della Legge edilizia, l'applicazione della Scheda R6 del Piano Direttore, la manovra finanziaria e gli investimenti, la modifica della prassi per i contributi logistici nella formazione professionale e più in generale i mandati pubblici.

Incontro con i Capidicastero Pianificazione e edilizia pubblica dei Comuni ticinesi

Per dare seguito agli obiettivi della CAT – dal profilo della sensibilizzazione, ma anche per favorire la discussione e le collaborazioni costruttive su temi quali l'urbanistica, lo spazio pubblico di qualità e la legge commesse pubbliche – la CAT ha deciso di prendere contatto con le e i Municipali che si occupano, nei vari Comuni ticinesi, di pianificazione e edilizia pubblica. Oltre ad essere a disposizione per incontri individuali, di discussione e consulenza, è nostra intenzione organizzare un momento di discussione insieme, per capire sia attese ed esigenze reciproche, sia come affrontare le grandi sfide e i grandi progetti del futuro. L'incontro è fissato per il 26 ottobre 2023.

Rivista Archi (link)

Continua la collaborazione redazionale con la Rivista Archi. Lo spazio sulla rivista è messo a disposizione delle Associazioni appartenenti alla CAT e i temi potranno essere proposti dai vari Comitati attraverso il CO CAT e concertati con il Direttore CAT che si occuperà di programmare la loro pubblicazione sulla rivista Archi

Ricordiamo che la CAT ha concordato con la rivista Archi la possibilità ai soci appartenenti alle Associazioni affiliate alla CAT di consultare gratuitamente la rivista anche in **formato digitale**. Oltre ricevere la rivista in forma cartacea viene data la possibilità di prendere visione dei contenuti della stessa in formato e-paper o PDF. La CAT invia regolarmente ai membri delle Associazioni CAT i formati e-paper e PDF per la visione online della rivista Archi.

Incontro con altre Associazioni

La CAT è intenzionata a migliorare e rafforzare i contatti con le altre Associazioni professionali, come stabilito anche nella strategia CAT 2022-2025.

A questo proposito sono stati organizzati degli incontri con i delegati degli architetti paesaggisti e degli architetti d'interni che operano sul territorio ticinese, continueranno anche quelli con l'Organizzazione Svizzera Direttori dei lavori – Svizzera italiana (OSDsi) e quelli con l'Associazione TicinoEnergia.

Inoltre, con la SVIT Ticino (l'associazione svizzera dei professionisti dell'immobiliare) la CAT ha partecipato all'organizzazione di corsi dedicati alle norme SIA, tra cui i Regolamenti relativi ai concorsi di progetto.

Eventi

La CAT ha partecipato il 16 novembre 2022 all'edizione di Edilespo con una un dibattito sul ruolo del Committente in Ticino e ha promosso la Biennale Svizzera del Territorio, prevista a Lugano ad inizio ottobre 2022.

Il Comitato CAT ha inoltre sostenuto la pubblicazione del libro dedicato all'arch. Flora Ruchat-Roncati. (link nuovo su [www](#))